D.D.G. n.1327 **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA ED ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

VISTO la L.R. 1 agosto 1977, n. 80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n. 116.

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTO il D.A. n. 729 del 21.3.1979, pubblicato nella G.U.R.S. n. 27 del 23.6.1979, con il quale è stata sottoposta a vincolo paesaggistico, ai sensi della L.n .1497/1939 (oggi D.Lgs. n.42/2004) parte del territorio comunale di Castellammare del Golfo.

VISTO il Piano Territoriale Paesistico dell'Ambito "1", comprendente i Comuni di Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, San Vito Lo Capo e Valderice, affisso all'albo del Comune di Castellammare del Golfo in data 17 agosto 2004.

VISTO il D.A. n. 46 del 20.9.2010, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (parte I) n. 46 del 22.10.2010, con il quale è stato approvato il Piano territoriale paesistico dell'Ambito "1" – Area dei rilievi del trapanese.

VISTA la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

VISTO il D.D.G. n.3036 del 3.7.2019, con il quale è stato accolto il ricorso gerarchico presentato dalla signora XXXX per l'annullamento del provvedimento n.4968 del 22.10.2018, con il quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha espresso parere contrario sul progetto di realizzazione di un XXXX, in zona sottoposta a vincolo di tutela paesaggistica.

VISTO il parere n.9556 del 17.9.2019 con il quale la suddetta Soprintendenza ha nuovamente espresso parere contrario sul progetto del citato parcheggio.

VISTO il nuovo ricorso, che riproduce in buona sostanza i motivi della precedente impugnativa, prodotto con atto qui pervenuto il 28.10.2019, dalla signora XXXX, elettivamente domiciliata ai fini del presente procedimento presso lo studio legale XXXX, avverso il provvedimento n.9556 del 17.9.2019, con il quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha espresso di nuovo parere contrario sul progetto di realizzazione di un parcheggio stagionale sito a Castellammare del Golfo in contrada Cerri, in zona sottoposta a vincolo di tutela paesaggistica.

VISTA la nota n. 4334 del 21.1.2020, con il quale è stato dato incarico all'Arch. Giuseppe Parello, dirigente in servizio presso questo Dipartimento, al fine di ricostruire e relazionare con esattezza sulla vicenda sotto il profilo tecnico.

VISTA la relazione n. 12346 del 4.3.2020, redatta a seguito di detto incarico dall'arch. Parello, il quale dichiara che "*dal sopralluogo effettuato in data 28/2/2020 è emersa la sostanziale equivalenza di esposizione e percezione dei siti di sedime del parcheggio in progetto e di quelli autorizzati, in particolare di quello ricadente nelle immediate vicinanze, con riferimento a punti di vista panoramici localizzati lungo la strada che si snoda lungo il fianco delle Colline, indicata nel vincolo panoramico e quindi non soggetti a scelte discrezionali e poco motivate. Si ritiene pertanto che le conclusioni del Decreto 3036/2019 non possano essere poste in dubbio circa la disparità di trattamento e che il successivo provvedimento negativo della Soprintendenza non sia giustificato da adeguate analisi di contesto".*

RITENUTO, che le condivisibili considerazioni svolte dall'Arch. Parello in detta relazione, conducano all'accoglimento del ricorso in esame.

ACCERTATO che il ricorso in argomento è ricevibile, perché non risulta essere stato presentato oltre il termine di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 1199/1971.

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, è accolto il ricorso gerarchico prodotto, con atto qui pervenuto il 28.10.2019, dalla signora XXXX elettivamente domiciliata ai fini del presente procedimento presso lo studio legale XXXX, avverso il provvedimento n.9556 del 17.9.2019 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani.

Art. 2) In conseguenza del superiore accoglimento, è annullato il provvedimento n. 9556 del 17.9.2019 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani, che dovrà nuovamente pronunciarsi sul progetto dell'opera di che trattasi, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della presente.

Art. 3) La presente decisione sarà comunicata alla ricorrente ed alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza del presente decreto.

Art. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 18-05-2020

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to ***Sergio Alessandro***